



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTO l'articolo 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per le riproduzioni di economie;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTO il comma 17 dell'art. 1-ter del D.L. n. 78/2009 convertito con modifiche in legge n. 102 del 3 Agosto 2009;
- VISTO l'art. 5 del D.Lgs. n. 109/2012;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 23/12/2013 di riparto tra le Regioni del maggior finanziamento del SSN, per gli anni 2012 e 2013 in funzione degli effetti derivanti dall'emersione dei lavoratori stranieri irregolari di cui all'art. 5 del Dlgs n. 109/2012;
- CONSIDERATO che la quota relativa all'anno 2013 pari ad euro **2.459.770,00** è stata accreditata sul c/c 306694 intestato alla Regione Sicilia Sanità in data 8/6/2018;
- VISTA la nota prot. n. 75269 del 11/10/2018 dell'Assessorato regionale della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica "Servizio 5 – Economico Finanziario", con la quale viene chiesta l'iscrizione nel Bilancio della regione Siciliana, esercizio finanziario 2018, in conto competenza e cassa, sul capitolo **413366** "Finanziamento dei maggiori oneri connessi alla regolarizzazione dei cittadini extracomunitari occupati in attività di assistenza alle persone e alle famiglie come lavoratori domestici." della somma di euro **2.459.770,00**, quale quota di FSN 2013 relativa al "Finanziamento emersione lavoratori stranieri irregolari" accertata, riscossa e versata nel capitolo 3684 – capo 21 con decreto n. 1189/2018;
- VISTA la nota n. 53217 del 18/10/2018 con la quale la Ragioneria Centrale effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alla variazione richiesta per le suindicate finalità;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere la somma di euro euro **2.459.770,00** - accertata, riscossa e versata per l'esercizio finanziario in corso con decreto n. 1189/2018 - nel capitolo di entrata **3684 - capo 21** e nel capitolo di spesa **413366**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

<b>ESERCIZIO 2018</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>		
<b>ENTRATA</b>		
<b>Rubrica 2 – Dipartimento regionale Pianificazione Strategica</b>		
<b>Titolo 2 – Trasferimenti correnti</b>		
<b>Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	+ 2.459.770,00	+ 2.459.770,00
<b>CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	+ 2.459.770,00	+ 2.459.770,00
<b>capitolo 3684 Fondo sanitario nazionale destinato al finanziamento delle spese correnti - Quote a destinazione vincolata.</b>	+ 2.459.770,00	+ 2.459.770,00
<b>SPESA</b>		
<b>MISSIONE 13 – Tutela della salute</b>		
<b>PROGRAMMA 2 – Servizio Sanitario Regionale - Finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza.</b>	+ 2.459.770,00	+ 2.459.770,00
<b>TITOLO 1 – Spese correnti</b>		
<b>MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti</b>	+ 2.459.770,00	+ 2.459.770,00
<b>capitolo 413366 - Finanziamento dei maggiori oneri connessi alla regolarizzazione dei cittadini extracomunitari occupati in attivita' di assistenza alle persone e alle famiglie come lavoratori domestici.</b>	+ 2.459.770,00	+ 2.459.770,00

**Art.2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo li, 5 NOVEMBRE 2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**

Bologna

**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**

Maria Fiorella Milazzo